



GLOBAL CON I PARTNER IL FUTURO È INSIEME

Il mondo politico al lavoro sul riordino. Portata a casa la riforma dell'online – non senza fatica – si discute adesso della distribuzione dei punti vendita e del rapporto con il territorio. Le leggi regionali a macchia di leopardo – un unicum italiano – hanno introdotto regole balzane su distanze dai luoghi sensibili e orari. Da qualche settimana, una certa dose di buonsenso sembra aver toccato anche i rappresentanti delle regioni impegnati nel tavolo tecnico con il ministero dell'Economia. Basterà per una buona riforma? Difficile dirlo, di sicuro ci vorranno capacità di interlocuzione e pa-

zienza da parte dell'industria per impedire scelte sbagliate. Mentre si discute ai massimi livelli del futuro del comparto, Global Starnet ha continuato a coltivare i rapporti con la propria rete di partner. Tanti gli incontri negli ultimi mesi in tutta Italia con i rappresentanti di Sapar, l'associazione da sempre più vicina al concessionario, e con gli associati, in un clima disteso e di fiducia reciproca. Si è parlato di prospettive, di andamento del business, di riordino. La conclusione è stata chiara: c'è la volontà comune di proseguire insieme, dopo anni non semplici ma costellati di grandi successi commerciali.

GLOBAL STARNET E SAPAR INCONTRI IN TUTTA ITALIA

Si rafforza il legame tra concessionario, gestori e associazione: oltre 400 tra associati e nuovi partner per discutere di riordino, business e prospettive. Global continuerà a stare a fianco dei propri partner sul territorio



“STABILITÀ SOLO CON IL RIORDINO” L’IMPEGNO DELLE ISTITUZIONI

Stati generali dell’Agenzia delle Dogane a Roma. Il Dg Alesse: “Stop a legislazione diversificata”. Albano (Sott. Mef): “Riforma online la base per gioco retail”. Il direttore giochi Lollobrigida: “Accordo rapido con le regioni”



“**P**orre fine a una legislazione diversificata significa rimuovere uno dei maggiori ostacoli per l’assegnazione delle nuove concessioni, che avrà benefici in termini di stabilità del settore”. Lo ha detto il direttore generale dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, durante gli Stati Generali di Adm a Roma. Sempre riguardo al settore retail “emerge con forza l’esigenza di una maggiore pianifi-

cazione della dislocazione territoriale e dell’offerta”, ha detto ancora. Di riordino del gioco online come “solida base su cui fondare la nuova disciplina del retail” ha poi parlato il sottosegretario Mef, Lucia Albano: “Serve un quadro regolatorio che si basi sull’equilibrio tra esigenze di bilancio e sociosanitarie”. “Il riordino del gioco fisico consentirà il rilascio delle nuove concessioni”, ha aggiunto Mario Lollobrigida, Direttore

Centrale Giochi dell’Agenzia delle Dogane, durante gli Stati Generali dell’amministrazione. “La riforma è impossibile senza l’accordo con gli enti territoriali. La posizione conciliativa della Conferenza delle Regioni mi fa sperare in un accordo in tempi brevi”. Secondo Antonello Turturiello, segretario generale della Regione Lombardia e coordinatore tecnico della Commissione Affari Finanziari della Conferenza Regioni, occorre

contemperare “una serie di obiettivi: dagli interessi pubblici, quindi non solo dell’Erario ma anche dei cittadini, fino a quelli economici del settore. Dobbiamo domandarci se i parametri del gioco fisico debbano ancora essere regolati da criteri come distanze e limiti orari”. Geronimo Cardia, Presidente di Acadi, ha sottolineato l’importanza della presenza capillare della rete sul territorio, “un principio su cui non si deve transigere”. La sfida per il futuro – ha concluso Emanuele Cangianelli, presidente di Egp-Fipe – è quella di “promuovere il concetto di gioco consapevole. La consapevolezza viene dall’informazione e quindi dalla possibilità degli attori di comunicare in modo corretto”. ●

[GlobalNews]

Roma, distanza solo per nuove aperture Orari a Venezia: “Illegittimi limiti comunali”



Le restrizioni adottate dal Comune di Roma in materia di giochi sono applicabili solo alle nuove aperture, non nei casi di trasferimento della titolarità del negozio. E’ quanto stabilito dal Tar Lazio, che ha accolto il ricorso del titolare di una tabaccheria di Roma, a cui il Comune aveva vietato la prosecuzione dell’attività di installazione di apparecchi da intrattenimento perché troppo vicina ad una parrocchia: meno dei 500 metri stabiliti dal regolamento delle sale

gioco adottato dal Comune con una delibera del 2017, modificata successivamente nel 2019. VENEZIA - I nuovi limiti orari per le attività di gioco nel Comune di Venezia, con accensione limitata alle fasce orarie 9-13 e 15-18, sono illegittimi poiché arrivati con un provvedimento “privo del potere di modificare le previsioni del vigente regolamento comunale e anche della normativa regionale”. Lo ha deciso il Tar del Veneto, che ha accolto il ricorso di un operatore. ●

NOVITÀ

playtech
SOURCE OF SUCCESS

LUCKY GIANT

BUFFALO BLITZ™

**BEE
FRENZY™**

ASTRO BABES



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18. IL GIOCO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA.
PER LE PROBABILITÀ DI VINCITA' CONSULTARE WWW.ADM.GOV.IT

GlobalStarnet
LIMITED

CONTATTACI PER AVERE INFORMAZIONI: T. 06 66666 785